2.3.2 ISTITUTO INTERNAZIONALE DI DIRITTO UMANITARIO

Denominazione sociale e sede: Istituto Internazionale di Diritto Umanitario di Sanremo – Villa Ormond – Corso Cavallotti 113 – 18038 Sanremo – **Tel**. 0184/541848 – **Fax**: 0184/541600
e-mail: sanremo@iihl.org **sito web**: www.iihl.org

Presidente: Jovan Patrnogic **Segretario Generale**: Stefania Baldini

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto promuove la diffusione e lo sviluppo del diritto internazionale umanitario ed opera a tutti i livelli per la sua concreta attuazione. Dispone di un ufficio di collegamento a Ginevra per i rapporti con i Governi e le Organizzazioni Internazionali. Opera in stretta collaborazione con il Comitato Internazionale della Croce Rossa e la Mezzaluna Rossa. E' riconosciuto nel sistema delle Nazioni Unite come ONG con statuto consultivo nel Consiglio Economico e Sociale e nell'Alto Commissariato per i Rifugiati ed è ammesso a relazioni operative con l'UNESCO. Uno Statuto analogo gli è stato attribuito dal Consiglio d'Europa. Nel 1987 il Segretario Generale dell'ONU ha conferito all'Istituto il titolo di "Peace Messenger". Nell'ordinamento italiano l'Istituto ha conseguito la personalità giuridica con Decreto del Ministero degli Esteri del 27 aprile 1993. Dal 1976 l'Istituto organizza un programma regolare di corsi per ufficiali delle forze armate, avente per oggetto le norme del diritto internazionale applicabili nei conflitti armati. L'Istituto cura la pubblicazione di libri e periodici. Come organizzazione indipendente, l'Istituto favorisce il dialogo tra governi, istituzioni ed organizzazioni che si occupano di diritto umanitario.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998-2000:	Lit. 30.000.000	Euro: 15.494
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001-2003:	Lit. 28.000.000	Euro: 14.461

Principali attività svolte nel 2001:

L'Istituto di San Remo ha realizzato incontri e seminari sul tema dei diritti dei rifugiati e sul rapporto fra diritto umanitario e conflitti armati. L'Istituto ha, inoltre, organizzato corsi di formazione sulle norme di diritto internazionale applicabili nei conflitti, con un ampia partecipazione di ufficiali provenienti da più di 150 Paesi.

Ricerca:

- Progetto di ricerca "La protezione umanitaria nei conflitti non internazionali" – Terza Riunione di Esperti, Stoccolma, 18-23 settembre 2001.

Conferenze, Seminari, Incontri:

- XXVa Tavola Rotonda sul Diritto Internazionale Umanitario "Rifugiati. Una sfida permanente", San Remo 6-8 settembre 2001. Conferenza annuale che permette a diplomatici, rappresentanti delle Nazioni Unite e di altre organizzazioni, membri della Croce Rossa e rappresentanti di numerose ONG di approfondire il tema dei diritti umanitari e sviluppare possibili strumenti per interventi futuri. L'evento del 2001 organizzato in collaborazione con l'UNHCR fa parte del ciclo di Consultazioni Globali sulla protezione internazionale dei rifugiati, avviato dall'Alto Commissario Lubbers in coincidenza con il 50mo anniversario della Convenzione del 1951. Si tratta di incontri aperti ai Governi e alla società civile, tesi a stimolare la riflessione sull'adeguatezza delle norme internazionali esistenti L'iniziativa ha ricevuto un contributo

straordinario da parte del Ministero degli Esteri a valere sui fondi dell'articolo 2 della legge 948/82.

-

- Seminario su "Diritto Internazionale Umanitario e le Guerre Future", San Remo, 25-27 ottobre 2001, 23 partecipanti provenienti da 18 Paesi.

Formazione:

- 4 Corsi Internazionali Militari sul Diritto dei Conflitti Armati (in Inglese, Spagnolo, Francese e con classi russe), San Remo, marzo-novembre 2001, per un totale di 240 partecipanti.
- Seminario per medici militari (in Inglese e Francese), San Remo, 21-25 maggio 2001, 16 partecipanti.
- 2 Corsi sul Diritto Internazionale dei Rifugiati (in Inglese, Francese), San Remo, 8-19 maggio 2001per un totale di 87 partecipanti.
- Corso sui Diritti Umani, le Forze Armate e le Forze di Sicurezza (in Inglese), San Remo, 11-15 giugno 2001, 26 partecipanti.
- Corso Estivo sul Diritto Internazionale Umanitario (in Inglese), San Remo e Ginevra, 9-22 luglio 2001, 44 partecipanti.
- 2 Corsi per Direttori di Formazione a livello nazionale (in Inglese, Francese) San Remo, settembre-novembre 2001, 14 partecipanti.
- 2 Corsi Avanzati sul Diritto dei Conflitti Armati (in Inglese e in Francese), San Remo 8-24 ottobre 2001, 23 partecipanti.
- Corso per Programmatori ed Esecutori di Operazioni Aeree e Navali (in Inglese), San Remo, 19-23 novembre 2001, 20 partecipanti.

Servizi utenti esterni:

Sito web: www.iihl.org in inglese, con tutte le informazioni e le attività dell'Istituto, aggiornato regolarmente.

Biblioteca aperta al pubblico con oltre 4000 volumi e periodici, nonché una ampia collezione video, usata soprattutto a scopi didattici durante i corsi dell'Istituto.

Situazione finanziaria:

Istituto Internazionale di Diritto Umanitario	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	30.000.000	2%	28.000.000	1%	12.355,00	1%
Contributo straordinario MAE			15.000.000			
Entrate	1.796.976.493		2.278.356.629		1.220.878	
Uscite	1.686.229.972		2.246.344.277		1.220.878	
Avanzo/disavanzo di gestione	110.746.521		32.012.351			
Spese per il personale	403.000.000	24%	425.336.558	19%	221.842	18%
Spese per consulenze	65.556.484	4%	19.713.164	1%		
Spese Generali	189.000.000	11%	347.190.637	15%	200.385	16%
Spese Istituzionali	954.007.344	57%	1.454.101.980	65%	798.651	65%
Interessi passivi	22.128.622					
Interessi attivi	19.558.000		37.302.241			

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo ordinario del MAE nel primo biennio di applicazione della nuova tabella triennale ha subito una riduzione di circa 6 milioni.

L'Ente al 31.12.2001 ha un avanzo di amministrazione di circa 250 milioni. L'ente accantona tali avanzi di amministrazione per iniziative di carattere generale ed in parte per la ricerca e per i corsi rifugiati. La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare solida con delle entrate cospicue dovute essenzialmente a contributi da parte di istituzioni pubbliche e private sia italiane che straniere. La percentuale di contributi sia ordinari che per iniziative specifiche da parte di enti ed Organizzazioni straniere è maggiore di quella relativa ai contributi di parte italiana.

I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività istituzionali sono correttamente correlati alle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Ministero della difesa	60 milioni
enti locali	114 milioni
Organizzazioni internazionali	421 milioni
Ministeri degli Esteri di governi stranieri	586 milioni

2.3.3 IsIA

Denominazione sociale e sede: IsIA - Istituto Italiano per l'Asia, Via Ennio Quirino Visconti, 103 – 00193 Roma. Tel. 06/6878581 – Fax 06/68300714.
e-mail: isia@melink.it

Presidente: Giulio Orlando **Segretario Generale**: Antonio Loche

Caratteristiche e finalità:
L'Istituto si propone fini di informazione, promozione culturale e sviluppo con i Paesi asiatici ed arabi. Favorisce la cooperazione economica, attraverso iniziative idonee ad approfondire la conoscenza dei problemi legati allo sviluppo dei Paesi asiatici. Promuove missioni di parlamentari, imprenditori, docenti universitari e ricercatori, giornalisti, studenti provenienti da Università e scuole medie superiori del nostro Paese. Promuove la costituzione di Associazioni bilaterali di amicizia con alcuni Paesi asiatici ed arabi.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 30.000.000 Euro: 15.493
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 28.000.000 Euro: 14.460

Principali attività svolte nel 2001:
Le iniziative realizzate dall'Istituto nel corso del 2001 sono state finalizzate a promuovere la cooperazione economica con i Paesi di nuova industrializzazione o in via di sviluppo. L'Istituto ha promosso in particolare convegni ed iniziative seminariali sui temi della cooperazione economica con i Paesi del Medio-Oriente e ha organizzato missioni di parlamentari e camere di commercio.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Seminario sulle "Opportunità di mercato per le PMI sarde" in Medio Oriente in generale e in Iraq in particolare (10 gennaio 2001 Cagliari).
- Convegno sul "Processo di pace in Medio Oriente" , Bruxelles, 8 febbraio 2001, nell'ambito del Forum Parlamentare Euro – Mediterraneo.
- Convegno sulla cooperazione economica tra Italia e Iraq, Vicenza, 13 Marzo.
- Tavola rotonda "Dieci anni di sanzioni senza prospettive" sulla Cooperazione Economica tra i Paesi Europei (est ed ovest) e l'Iraq, Mosca, 9 aprile 2001.
- Conferenza su temi politico-economici presso l'UBAE Arab Italian Bank, Roma, 27 giugno 2001.
- Convegno su "Il ruolo dell'Italia nella ripresa economica del Libano", nell'ambito del quale si svolge anche la presentazione del libro di Antonio Ferrari "Sami", Roma, 26 settembre 2001.
- Conferenza promossa dall'*Associazione di Amicizia e Cooperazione Italia- Cina su* "Il Decimo Piano Quinquennale di Sviluppo della R. P. C. : attese e prospettive ", Roma, 27 novembre 2001.

- Meeting sulla "Cooperazione Italia-Egitto", Roma, 9 luglio 2001.

Altre iniziative:

- Organizzazione di un volo umanitario per l'Iraq, con a bordo parlamentari italiani ed europei, esponenti politici regionali (Regione Sardegna) e nazionali, esponenti economici, finanziari ed istituzionali della Regione Sardegna. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio delle Nazioni Unite (27-31 gennaio 2001).

- Missione a Teheran promossa in collaborazione con la Camera di Commercio Italia-Iran. (17-21 febbraio 2001).

- Incontro sulla cooperazione tra un gruppo di parlamentari italiani e l'Ambasciatore del Regno del Marocco in Italia, Aziz Mekuar (Roma, 28 febbraio 2001).

- Organizzazione del terzo volo umanitario per l'Iraq, con a bordo aiuti umanitari e con il patrocinio delle Nazioni Unite (Baghdad, 31 marzo 2001).

- Organizzazione di un volo umanitario per l'Iraq, con a bordo medici dell'Ospedale S.Raffaele di Milano (Baghdad, 12-15 giugno 2001).

- Organizzazione di un incontro per il rilancio delle attività dell'Associazione Italia-Cina sul tema "Il Decimo Piano Quinquennale di Sviluppo 2001-2006" (Roma, 1 agosto 2001).

- Partecipazione al "Follow-up and Coordination Commette" della "Baghdad Conference", (Baghdad, 12-14 novembre 2001).

- Meeting tra l'Istituto Italiano per l'Asia ed il Comitato diplomatico dei Paesi ASEAN sulle celebrazioni per il 35° Anniversario della Costituzione dell'ASEAN (Roma, 12 dicembre 2001).

Situazione finanziaria:

IsIA	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	30.000.000	8%	28.000.000	8%	12.355,00	6%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	379.299.754		329.517.180		196.254,00	
Uscite	391.129.820		301.069.101		196.254,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	-11.830.066		28.448.079			
Spese per il personale						
Consulenze esterne						
Spese Generali	112.720.396	29%	109.259.873	36%	95.545,00	49%
Spese Istituzionali	245.686.466	63%	176.612.623	59%	92.962,00	47%
Interessi passivi	12.999.437		11.781.577		5.165,00	
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario del MAE nel primo biennio di applicazione della nuova tabella triennale ha subito una riduzione di circa 6 milioni.

Si rileva nel 2001 un sensibile aumento delle spese generali. Dai bilanci dell'Ente non si evince il dettaglio e la natura delle spese inerenti le attività istituzionali se non quelle destinate alle missioni che peraltro figurano anche nelle entrate a titolo di rimborso.

Ridotte le spese per il personale che già nel 2000 sono state limitate alle sole consulenze esterne. I costi di tali consulenze peraltro non sono chiaramente indicati nel bilanci.

2.3.4 ISTITUTO PER L'EUROPA CENTRO-ORIENTALE E BALCANICA

Denominazione sociale e sede: Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica. Università di Bologna – Campus di Forlì, Corso della Repubblica 88/A, Forlì. **Tel.** 0543/36304 – **Fax:** 0543/377088
e-mail: eurobalk@spbo.unibo.it **sito web:** www.eurobalk.net

Presidente: Guido Gambetta **Direttore:** Stefano Bianchini

Caratteristiche e finalità:

L'Istituto è un'associazione senza fini di lucro. Promuove la conoscenza dell'Europa Centro-Orientale e Balcanica attraverso convegni, incontri e seminari. L'Istituto promuove, inoltre, la formazione di personale addestrato ad operare nell'area suddetta.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998-2000:	Lit. 40.000.000	Euro: 20.658
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001-2003:	Lit. 38.000.000	Euro: 19.625

Principali attività svolte nel 2001:
Nel corso del 2001 l'attività dell'istituto si è concentrata sia sulle iniziative di ricerca, che hanno approfondito in particolare le cause della destabilizzazione nell'area balcanica, sia i progetti di formazione. L'Istituto ha, inoltre, promosso convegni ed incontri sui Paesi dell'area balcanica e sulla loro possibile futura integrazione con l'Unione Europea.

Ricerca:

- *"Ten years of Post-Communist transition in CEI countries"*, ricerca biennale conclusa nel 2001, sulle dinamiche politiche interne dei Paesi post-comunisti.

- *"Dall'Adriatico al Caucaso. Le dinamiche possibili della stabilizzazione"*, ricerca annuale commissionata dal CeMISS di Roma.

- *"L'InCE e le politiche dell'Italia nei Balcani"*: L'Istituto, su richiesta della Direzione Generale per i Paesi dell'Europa del Ministero degli Affari Esteri, ha realizzato diverse ricerche su tale tema.

- *Osservatorio sull'Europa centrale, Orientale e Balcanica*: progetto finanziato dalla Regione Emilia-Romagna per monitorare lo sviluppo politico-economico dei Paesi dell'area ed avviare una ricerca sistematica della documentazione relativa ai sistemi fieristici, allo sviluppo culturale e all'armonizzazione dei sistemi legali in vista dell'allargamento dell'Unione Europea.

- *"Partitions Compared and Lessons learnt: Issues in the Politics of Dialogue and Peace"*: progetto di ricerca comparata sulla frantumazione degli Stati post-comunisti e post-coloniali promosso dalla *Columbia University Institute for Scholars at Reid Hall e Maison des Sciences de l'Homme, Paris*, cui l'Istituto ha partecipato attivamente.

Formazione:

- *European Regional Master in Democracy and Human Rights for South East Europe.* Il Master gode della partnership della London School of Economics, delle Università di Graz, Zagabria, Skopje, Belgrado, Tirana e della New Bulgarian University. Finanziato per l'80% dalla Commissione europea e per il restante 20% dal Ministero degli Esteri, Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo, il Master si è svolto per 7 mesi a Sarajevo, dove si sono tenute

le lezioni teoriche. Successivamente i 30 laureati ammessi sono stati inviati in internship in ONG dei Balcani (in paese diverso da quello di origine).

- *Master in Politica e Amministrazione*. Il Master, promosso dall'Istituto, è finanziato dal Ministero dell'Università nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione. Della durata di un anno e con un periodo di internship di due mesi in amministrazioni pubbliche italiane, il Master mira a fornire ai giovani laureati ammessi una formazione specialistica nell'ambito della pubblica amministrazione. Iniziato nell'ottobre 2001, il Master si concluderà alla fine di settembre 2002.

- *Master in Governance e politiche dell'integrazione europea*. Avviato nell'autunno 2001 con un finanziamento (70%) da parte del Ministero degli Esteri - Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo - e da parte dell'Ateneo di Bologna, il Master mira a formare 30 studenti laureati provenienti dai Balcani e dall'Europa Orientale nelle discipline collegate al processo di allargamento ed al processo di integrazione europea. Il Master ha la durata di un anno.

- *Corso di formazione per diplomatici dell'InCE*. Il corso, della durata di quattro settimane, si è svolto in collaborazione con l'Istituto Diplomatico ed è stato finanziato dalla Commissione europea e dal Ministero degli Esteri a valere sui fondi della legge 212/92. I corsi hanno riguardato la politica estera dell'Unione Europea e la politica estera italiana, l'economia europea e hanno incluso seminari sulla negoziazione.

- *Formazione nel campo dell'economia internazionale*. Nell'ambito del programma Tempus, l'Istituto dirige, con l'Università di Skopje, un progetto di formazione e definizione dei curricula universitari in economia internazionale. Il programma prevede scambi di docenze, corsi di aggiornamento per insegnanti in Macedonia, la raccolta di materiale didattico adeguato e la definizione di un curriculum studiorum ad hoc per l'Ateneo macedone. Il progetto, che ha durata biennale, è iniziato nel 2001.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- *The Post-Communist Transition Ten Years Later. Challenges and Opportunity for Europe and the Role of Central European Initiative*. Convegno internazionale promosso dall'Istituto con il Ministero degli Esteri, a conclusione di un progetto di ricerca biennale finanziatoa valere sui fondi della legge 212/92. A conclusione dell'iniziativa, che si è svolta a Forlì dal 2 al 3 febbraio 2001, è stato realizzato un *Policy Paper* programmatico per l'InCE. Il paper è stato presentato successivamente ai Ministri degli Esteri dei Paesi InCE a Milano, nel giugno 2001, e alla riunione InCE a chiusura della presidenza annuale italiana a Trieste, nel mese di novembre.

- *The Adriatic and the Caucasus Areas, Comparing dynmamics of destabilization*, ASN convention, New York-Columbia University, 5-7 Aprile 2001.

- *Reshape the State? The Balkans and the European Integration at the mirror*, panel organizzato per la AAASS, Crystal City, Washington D.C., 15-18 Novembre 2001.

- PUBBLICAZIONI DI RIFERIMENTO E ORIENTAMENTO, CO-EDIZIONI:

  - *Guida ai paesi dell'Europa Centrale Orientale e Balcanica. Annuario politico economico 2001*, S. Bianchini e M. Dassù (a cura di), Il Mulino, Bologna.
  - *Repubblica Federale di Jugoslavia* (con CeMISS, Roma), ricerca coordinata da Stefano Bianchini.
  - *Repubblica di Macedonia* (con CeMISS, Roma), ricerca coordinata da Stefano Bianchini.

- *CEI Facing the Challenges and Opportunities of the New Europe. Ideas for a Programme*, Policy Paper, Istituto per l'Europa Centro-Orientale e Balcanica, Forlì, 2001
- «OCCASIONAL PAPERS» (Longo Editore, Ravenna).

- Rada Ivekovic, *De la nation à la partition, par la partition à la nation: quelques problèmes théoriques par quelques livres.*

Servizi per utenti esterni:
Indirizzo del sito: www.eurobalk.net. Il sito contiene una presentazione dell'Istituto e del network, informazioni sui Master e sui relativi bandi di concorso, rapporti dettagliati sulle attività di ricerca e di formazione professionale. Nel sito si ritrovano, inoltre, la Newsletter dell'Istituto, un elenco delle pubblicazioni realizzate, le mappe e le informazioni base dei Paesi dell'Europa Orientale, nonché le pagine Web dei progetti co-prodotti dall'Istituto con altri partners italiani e stranieri.

Situazione finanziaria:

IECOB	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	4%	38.000.000	2%	16.770,00	1%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.058.490.250		1.770.717.509		1.603.600,00	
Uscite	1.058.490.250		1.767.891.002		1.605.100,00	
Avanzo/disavanzo di gestione			2.826.507		1.500,00	
Spese per il personale	257.713.900	24%	195.468.162	11%	220.000,00	14%
Consulenze esterne	84.726.000	8%	22.261.780	1%		
Spese Generali	37.843.250	4%	218.194.131	12%	50.000,00	3%
Spese Istituzionali	668.839.503	63%	1.313.156.420	74%	1.335.100,00	83%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:
Il contributo ordinario del MAE nel primo biennio di applicazione della nuova tabella triennale ha subito una riduzione di circa 7 milioni. I bilanci sono redatti in forma semplificata ma sono ben dettagliati con entrate ed uscite correlate per progetti specifici. Non vi sono voci di particolare rilievo. I costi per il personale si riferiscono a compensi per collaborazioni in quanto non si evincono altre voci di spesa correlate. Di particolare rilievo appare la percentuale delle spese istituzionali.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Ministero Affari Esteri – D.G.E.U.	908 milioni
D.G.P.C.	100 milioni
Commissione Europea	80 milioni
enti locali	52 milioni
Università	391 milioni

2.3.5 FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede: Forum per i problemi della pace e della guerra – Via G.P. Orsini, 44 – 50126 Firenze – **Tel.** 055/6800165 – **Fax:** 055/6581933
e-mail: forum@comune.fi.it - forumcd@tin.it
sito web: http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Presidente: Rodolfo Ragionieri **Segretario Generale**: Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità:
Il Forum è un Istituto scientifico che ha per scopo istituzionale la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra, svolgendo prioritariamente attività di ricerca. A questo fine esso promuove contatti scientifici, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione. Il Forum è un'organizzazione non governativa (NGO) riconosciuta dall'ONU.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998-2000:	Lit. 40.000.000	Euro: 20.658
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001-2003:	Lit. 38.000.000	Euro: 19.625

Principali attività nel 2001:
Le attività del Forum nel 2001 si sono concentrate principalmente sul settore della ricerca. Sono state concluse, in particolare, alcune iniziative avviate nel corso del 2000 ed avviate nuove ricerche che guardano con particolare attenzione al problema della pace nel bacino del Mediterraneo e nell'area medio – orientale ed ai temi della globalizzazione.

Ricerca:

- Proliferation and Disarmament of Chemical Weapons in the Nato Framework (con finanziamento della Nato).
- Donne e conflitti nel Mediterraneo.
- Democratizzazione e stabilità nel mondo arabo (con finanziamento del Centro Militare di Studi Strategici).
- Realtà e prospettive dell'armamento batteriologico e chimico in contesto mediterraneo (con finanziamento del Centro Militare di Studi Strategici).
- "Problemi ambientali globali e politica internazionale" (in corso).
- "Aspetti della globalizzazione" realizzata dal Gruppo di Lavoro sulla storia e la politica di sicurezza italiana nel contesto europeo" (in corso).
- "Relazioni transnazionali e processi di pace in Medio Oriente" (in corso).
- "L'Unione Europea tra globalizzazione, neo-regionalismo e federalismo" (in corso).

Formazione:

- Corso per la preparazione alla carriera diplomatica "Le relazioni internazionali in prospettiva interdisciplinare" , febbraio–giugno 2001.

- Corso di aggiornamento per insegnati sul tema "L'Unione Europea".

- Corso di geopolitica su "La nuova Europa" (gennaio – marzo 2001), in collaborazione con il Circolo Le Vie Nuove.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- Tavola rotonda su "Terrorismo internazionale: analisi ed interpretazioni" (27 settembre 2001 Aula Magna dell'Università degli Studi di Firenze).

- Presentazione del libro *Jihad, ascesa e declino. Storia del fondamentalismo islamico*, di Gilles Kepel (5 ottobre 2001 Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Firenze).

- Convegno internazionale "L'Unione europea e la sicurezza del continente: tra storia e politica" (11-12 maggio 2001 facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze), in collaborazione con il Polo Universitario Europeo Jean Monnet e l'Università degli Studi di Firenze.

Pubblicazioni:

- 5 Quaderni Forum:
  - "Le migrazioni nel Mediterraneo".
  - "Commemorare la Grande Guerra. Francia, Germania, Italia, Gran Bretagna" (in due volumi).
  - "La reazione sociale al terrorismo basco".
  - "La carta dei diritti fondamentali. Verso una Costituzione europea?".

- 4 Notiziari Forum (bollettino delle attività dell'Istituto).

Servizi agli utenti esterni:

Il Centro di Documentazione del FORUM è costituito da una biblioteca, che comprende in particolare pubblicazioni di supporto alle ricerche promosse dall'Associazione e ai corsi post-universitari di preparazione alle professioni internazionalistiche organizzati dalla Associazione stessa. Il Centro dispone, inoltre, di un'emeroteca su temi di interesse per l'Associazione, di oltre un centinaio di periodici, e di un archivio che documenta la storia del Forum.
Indirizzo del sito: http://associazioni.comune.firenze.it/forum/welcome.html

Situazione finanziaria:

Forum per i Problemi della Pace e della Guerra	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	15%	38.000.000	13%	16.770,00	8%
Contributo straordinario MAE	10.000.000					
Entrate	251.500.320		281.989.323		206.702	
Uscite	246.029.685		281.977.243		206.702	
Avanzo/disavanzo di gestione	5.470.635		12.080			
Spese per il personale	46.802.793	15%	37.632.799	13%	27.202,00	13%
Consulenze esterne	7.563.000	3%	12.100.000	4%	3.500,00	2%
Spese Generali	37.642.852	15%	34.846.120	12%	12.000,00	6%
Spese Istituzionali	143.790.282	58%	165.441.303	59%	163.500,00	79%
Interessi passivi						
Interessi attivi						

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

Il contributo ordinario del MAE nel primo biennio di applicazione della nuova tabella triennale ha subito una riduzione di circa 7 milioni.

La situazione economica e patrimoniale dell'ente è modesta ma i bilanci sono bene dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. Il modesto avanzo di bilancio realizzato nel 2001 si aggiunge ad avanzi di esercizi precedenti per un ammontare complessivo di circa 52 milioni. La gestione complessivamente appare corretta con una buona percentuale di attività istituzionali.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Ministero Affari Esteri - Istituto Diplomatico	56 milioni
enti locali	39 milioni
MURST E CEMISS	84 milioni

2.3.6 ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI

Denominazione sociale e sede: Istituto Universitario di Studi Europei – Via Maria Vittoria, 26 – 10123 Torino – **Tel.** 011/8394660 – **Fax**: 011/8394664.
e-mail: iuse@iuse.it **sito web:** www.iuse.it

Presidente: Lionello Jona Celesia **Direttore**: Andrea Comba

Caratteristiche e finalità:

L'Istituto Universitario di Studi Europei, fondato a Torino nel 1952, è un'associazione non commerciale, senza fini di lucro, che ha per scopo la ricerca scientifica, l'insegnamento nel campo dell'integrazione europea e dei rapporti internazionali e la preparazione di esperti e funzionari internazionali. L'Istituto promuove, inoltre, anche attraverso il collegamento con organismi europei ed internazionali, iniziative di enti pubblici, privati, organizzazioni sindacali e di categoria, istituti ed enti culturali e di ricerca. Esso adempie ai suoi scopi mediante l'organizzazione di corsi, ricerche e convegni, la pubblicazione di volumi, lo svolgimento di attività di informazione, nonché la gestione di una Biblioteca e di un Centro di documentazione sulle Organizzazioni internazionali.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998-2000:	Lit. 40.000.000	Euro: 20.658
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001-2003:	Lit. 38.000.000	Euro: 19.625

Principali attività svolte nel 2001:
L'Istituto ha incrementato in modo significativo la propria attività di insegnamento post-universitario e di ricerca scientifica nel campo giuridico, economico e politico. Per l'insegnamento, le ricerche e i convegni, l'Istituto si avvale dell'esperienza di professori ed esperti italiani e stranieri, di funzionari delle organizzazioni internazionali e di rappresentanti del mondo finanziario ed industriale.

Formazione:

- International Trade Law Post-Graduate Course (4 aprile - 22 giugno 2001) con 38 laureati italiani e in gran parte stranieri sugli aspetti giuridici delle transazioni commerciali-finanziarie internazionali e sulla cooperazione industriale transnazionale.

- Corso di specializzazione in scienze internazionali e diplomatiche (9 gennaio - 20 giugno 2001) con 25 laureati e laureandi italiani sulle discipline afferenti il concorso diplomatico. Il Corso si è concluso con un periodo di tirocinio formativo e di orientamento presso enti e organismi a carattere internazionale.

- Corsi di formazione per funzionari della Regione Piemonte. Il Corso prevede 40 giornate di formazione sulle tematiche europee, alle quali hanno preso parte circa 1.000 tra funzionari e dirigenti della Regione Piemonte.

- Corso di orientamento sulla consultazione di banche dati e sulla ricerca via Internet degli atti della legislazione comunitaria, dei documenti e delle pubblicazioni ufficiali. Il Corso è rivolto a funzionari ed operatori di enti pubblici e privati.

- *Lezioni in materia di diritto comparato, diritto internazionale e diritto europeo,* organizzate in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Torino (16 febbraio, 3 maggio, 11 maggio, 28 giugno, 13 settembre).

- *Adesione al "Progetto Schuman"* per la diffusione della conoscenza del diritto comunitario tra avvocati e praticanti la professione legale. Il progetto si è articolato in una serie di lezioni di approfondimento tenute da docenti dell'Università di Torino, affiancati da un tutor e da un esperto informatico.

Pubblicazioni:

- Rivista quadrimestrale: "*Il diritto dell'economia*".
- Redazione del bollettino "*Euroregione*", con rubriche fisse sulle politiche comunitarie in materia sociale, agricola, dei trasporti, regionale, energetica e ambientale, industriale e dei consumatori e una rubrica di segnalazione dei bandi comunitari di maggior interesse per operatori pubblici e privati.

Altre iniziative:

- L'Istituto mantiene numerosi accordi e convenzioni con Università e Centri di ricerca stranieri quali l'Università di Parigi, l'Università di Nancy, l'Università Externado di Colombia, l'Università di Alessandria d'Egitto e l'Università americana di Beirut.
- L'Istituto ha attivato una convenzione con l'Università degli Studi di Torino, una Convenzione con la Direzione Generale Istruzione e Cultura della Commissione europea, con la Regione Piemonte - Direzione organizzazione, pianificazione e sviluppo risorse umane.

Conferenze, Convegni e Seminari:

- "Attualità e prospettiva dei fondi strutturali comunitari" 1° giugno 2001.
- "L'introduzione dell'euro", 6 dicembre 2001.

Servizi per utenti esterni:

- Biblioteca e Centro di documentazione sulle Organizzazioni Internazionali. Presso le due strutture è possibile consultare la documentazione ufficiale completa delle Comunità Europee, del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione di Cooperazione e Sviluppo Economico e del WTO. A partire dal 1999 l'accesso degli utenti alle basi di dati comunitarie e alle notizie on-line sull'Unione Europea è più agevole e sono disponibili CD_ROM relativi al diritto comunitario ed alla documentazione europea.
- *Antenna culturale europea*, in collaborazione con Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT. Costituisce la sede italiana di una rete di centri informativi sui programmi culturali comunitari. Promossa dalla Commissione europea negli Stati membri, l'Antenna ha svolto la propria attività di informazione e promozione dell'azione culturale europea sull'intero territorio nazionale. Nel 2000, l'Antenna culturale ha pubblicizzato il nuovo programma-quadro Cultura 2000 relativo al quinquennio 2000-2004.
- Il sito Internet (www.iuse.it) è costantemente aggiornato e contiene, in particolare, una presentazione dei corsi e delle attività dell'Istituto.

Situazione finanziaria:

Istituto Universitario di Studi Europei	CONSUNTIVO 2000 IN LIRE		CONSUNTIVO 2001 IN LIRE		PREVENTIVO 2002 IN EURO	
Contributo ordinario del MAE	40.000.000	4%	38.000.000	4%	16.770,00	4%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	1.002.875.973		959.545.071		391.798,00	
Uscite	1.001.352.117		958.300.657		391.798,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.523.856		1.244.414			
Spese per il personale	218.350.000	22%	218.590.000	23%	141.183,00	36%
Spese Generali	139.650.000	14%	125.306.130	13%	74.782,00	19%
Spese Istituzionali	264.000.000	26%	497.961.092	52%	151.975,00	39%
Interessi passivi					103,00	
Interessi attivi	1.354.425		4.580.093			

Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

Il contributo ordinario del MAE nel primo biennio di applicazione della nuova tabella triennale ha subito una riduzione di circa 8 milioni. La situazione economica e patrimoniale dell'ente appare buona e con un andamento costante in relazione agli anni precedenti. L'Ente riceve contributi anche dalla Commissione Europea ed altri enti privati per il progetto "Antenna culturale Europea" I bilanci sono ben articolati e dettagliati, i costi relativi alle varie attività sono correlati alla natura ed alla entità delle entrate e non presentano voci che possano dar luogo a particolari osservazioni. Buona è la percentuale di attività istituzionali.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni pubbliche (anno 2001):

Ministero Affari Esteri (Istituto Diplomatico)	75 milioni
enti locali	220 milioni
Commissione Europea	134 milioni

2.3.7 UNIMED

Denominazione sociale e sede: Università Del Mediterraneo. Palazzo Baleani – Corso Vittorio Emanuele II, 244 - 00186 Roma. Tel. 06/49918627 - Fax 06/49918582.
e-mail: unimed@uni-med.net **sito web:** http://w3.uniroma1.it/unimed

Presidente: Giuseppe D'Ascenzo **Direttore Generale:** Franco Rizzi

Caratteristiche e finalità:
L'UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo, fondata nell'ottobre del 1991, sotto gli auspici dell'Università di Roma "La Sapienza", è un'associazione di 60 Atenei appartenenti a Paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. L'UNIMED ha lo scopo di promuovere la ricerca inter-universitaria e la formazione, nell'ambito della valorizzazione e della conservazione del patrimonio culturale, del turismo, dell'ambiente, della sanità, dell'economia nonché delle nuove tecnologie. Fra i membri fondatori vi sono 20 Università di 8 Paesi dell'area, che promuovono programmi didattici e scientifici comuni per il rilascio di diplomi post-universitari e sviluppano la ricerca comune e la cooperazione nella formazione dei docenti universitari.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 40.000.000 Euro 20.658
Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 38.000.000 Euro 19.625

Principali attività svolte nel 2001:
Le principali iniziative realizzate dall'UNIMED nel corso dell'anno 2001 si sono registrate nel settore della valorizzazione e della conservazione del Patrimonio culturale euro-mediterraneo e nel settore della gestione delle acque.

Formazione:

- Corso di "Water Management and Technology Transfer" finanziato dall'Acquedotto Pugliese e dal Ministero dell'Acqua e dell'Irrigazione Giordano ed organizzato dall'UNIMED (Amman - Bari).

Ricerca:

- Progetto di ricerca "Unimed Cultural Heritage II", realizzato nell'ambito del programma Euromed Heritage II, per lo sviluppo della collaborazione euro-mediterranea in materia di Patrimonio Culturale.

- Conclusione del progetto UNIMED AUDIT, sulla costituzione di una banca dati interattiva accessibile on line per la raccolta e catalogazione delle legislazioni in materia di protezione, conservazione e valorizzazione del Patrimonio Culturale, dei curricula universitari e di 350 siti web del settore(aprile 2001).

Conferenze, Convegni e Seminari:

- A chiusura del corso di "Water Managment and Technology Transfer" si è tenuta la tavola rotonda dal titolo: "Water management in the Mediterranean Area: needs and perspectives". Alla tavola rotonda, che si è svolta a Bari il 30 aprile 2001, hanno partecipato alcuni dei più importanti esperti provenienti dall'Egitto, dalla Palestina, dalla Siria, dalla Tunisia e dall'Italia.